



Relazione Trimestrale al 30 settembre 2003

*- ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999 e
successive modifiche e integrazioni -*

Siena, 13 novembre 2003

INDICE

3	IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI
4	NOTE ESPLICATIVE
6	INDICI DI BILANCIO
7	STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI
9	EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO
10	STRUTTURA DEL GRUPPO
	RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE
13	LINEE DI FONDO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
13	1) IL QUADRO MACROECONOMICO E FINANZIARIO
14	2) IL SETTORE CREDITIZIO INTERNO
15	LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITA'
16	1) L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEL GRUPPO
20	2) LA GESTIONE DEL CREDITO
20	A) L'ATTIVITA' COMMERCIALE
22	B) I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITA'
23	3) L'ATTIVITA' DI FINANZA E TESORERIA
24	4) LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI
26	5) GLI AGGREGATI PATRIMONIALI
27	6) GLI AGGREGATI REDDITUALI
31	LE INIZIATIVE GESTIONALI DI RILIEVO
31	- LO SVILUPPO DEL GRUPPO NEL CORSO DEL TERZO TRIMESTRE 2003
32	- LE INIZIATIVE IN TERMINI DI PIATTAFORME COMMERCIALI E DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO
34	L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS E LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO
36	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

■ GRUPPO MPS: IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI (in milioni di euro)

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	30/09/2003	30/09/2002 comparativo	Var. %
Margine di intermediazione primario	2.855,0	2.743,5	4,1%
Margine di intermediazione	3.554,8	3.449,7	3,0%
Risultato di Gestione	1.136,5	1.046,9	8,6%
Utile netto di periodo	271,8	320,3	-15,1%
Utile netto rettificato per l'ammortamento delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	349,1	384,2	-9,1%
	30/09/2003	31/12/2002	
R.O.E.	7,2%	12,1%	
R.O.E. adjusted	9,3%	14,3%	
	30/09/2003	30/09/2002 comparativo	Var. %
Raccolta diretta da Clientela	77.958	76.694	1,6%
Raccolta Indiretta	105.669	101.693	3,9%
Impieghi a Clientela	69.802	66.847	4,4%
	30/09/2003	31/12/2002	Var. ass.
Patrimonio Clienti	4.425.000	4.450.400	-25.400
Connessioni Internet & Mobile Banking	718.602	731.394	-12.792
Sportelli Italia	1.835	1.827	8

NOTE ESPLICATIVE

La Relazione Trimestrale del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena al 30 settembre 2003 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed è stata redatta sulla base degli stessi criteri di formazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di fine esercizio.

Con riferimento ai criteri di formazione seguiti si evidenzia quanto segue:

- La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il “criterio dell’indipendenza dei periodi” in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- Le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate al 30 settembre 2003 e rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie dalla Capogruppo sono stati stornati;
- I rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati elisi;

Per completezza di informazioni si segnala infine che i valori consolidati comparativi del Gruppo BMPS al 30 settembre 2002 sono stati resi omogenei a quelli del 30 settembre 2003 mediante deconsolidamento della controllata CRP e della partecipata CRSM, cedute nell’esercizio 2002.

Rispetto al 31 dicembre 2002 l’area di consolidamento ha subito variazioni puramente formali, determinate da diverse operazioni straordinarie concluse dalla Capogruppo, neutre a livello consolidato:

? la fusione per incorporazione delle controllate Banca Agricola Mantovana e Banca Toscana;

? il conferimento dei rami di attività bancaria nelle nuove controllate Banca Agricola Mantovana e Banca Toscana;

? il conferimento del ramo immobiliare della Capogruppo, comprensivo degli immobili BAM e BT rivenienti dalla fusione, nella controllata MPS Immobiliare.

Inoltre la fusione di Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana ha comportato rispettivamente il consolidamento della controllata Ulisse 3, SPV sottostante la cartolarizzazione "non performing" effettuata dalla controllata Banca Toscana nel 2001, della quale è stato acquisito il controllo nel primo trimestre 2003 e il consolidamento diretto delle controllate Mantovana Ireland e G.I. Profidi, precedentemente consolidate da BAM.

Per completezza di informazione segnaliamo, infine, il consolidamento della controllata Marinella S.p.A., costituita mediante scissione parziale della controllata Amministrazioni Immobiliari S.p.A. e il consolidamento della MPS Asset Management Ireland (Ex Mantovana Management), precedentemente consolidata da BAM, da parte della controllata MPS Asset Management.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 2003 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 82, comma 2, della delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblico il bilancio al 31 dicembre 2003 entro il 31 marzo 2004 e, pertanto, non predisporrà la relazione relativa al quarto trimestre 2003.

GRUPPO MPS**■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI**

	30/09/2003	30/09/2002	Var. %
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
		comparativo	
Margine di intermediazione	3.554,8	3.449,7	3,0
Risultato di gestione	1.136,5	1.046,9	8,6
Utile netto di periodo	271,8	320,3	-15,1
Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	349,1	384,2	-9,1
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
	30/09/2003	30/09/2002	Var. %
Raccolta Diretta - comprese obbligazioni subordinate	77.958	76.694	1,6
Raccolta Indiretta	105.669	101.693	3,9
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	41.945	37.009	13,3
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	63.724	64.684	-1,5
Crediti verso Clientela	69.802	66.847	4,4
Patrimonio netto di Gruppo	6.324	5.403	17,1
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
	30/09/2003	31/12/2002	
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,7	1,5	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,7	1,7	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
	30/09/2003	31/12/2002	
Margine da servizi/Margine di interm.ne	47,1	50,6	
Cost/Income ratio (senza ammortamenti)	61,0	61,2	
Cost/Income ratio (con ammortamenti)	68,0	69,8	
Cost/Income ratio (con ammortamenti) (°)	65,4	67,6	
R.O.E. adjusted	9,3	14,3	
R.O.E. (*)	7,2	12,1	
(°) escluso comparto "Riscossione Tributi"			
(*) il ROE, non scorporando il valore relativo alla rivalutazione degli immobili, si attesterebbe rispettivamente al 6,8 e al 11,5.			
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
	30/09/2003	31/12/2002	
Coefficiente di solvibilità (§)	9,3	8,79	
Tier 1 ratio (§)	6,2	6,05	
(§) I valori al 30 settembre 2003 sono stimati e comprendono l'utile di periodo patrimonializzato.			
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
	30/09/2003	30/09/2002	
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.598.722.319	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729		
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria nei primi nove mesi:			
media	2,36	3,10	
minima	1,93	2,04	
massima	2,79	3,88	
• STRUTTURA OPERATIVA			
	30/09/2003	31/12/2002	Var. ass.
N. dipendenti attività bancaria - dato puntuale	24.496	24.872	-376
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	27.040	27.517	-477
Numero Filiali Italia (*)	1.835	1.827	8
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	38	37	1
Connessioni Internet & Mobile Banking	718.602	731.394	-12.792

(*) dati comprensivi dei presidi specialistici MPS Merchant e MPS Banca Verde

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)**

ATTIVITA'	30/09/2003	30/09/2002 comparativo	Variazioni		31/12/2002
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali	452	520	-68	-13,0	834
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	69.802	66.847	2.955	4,4	68.472
b) Crediti verso Banche	9.321	15.618	-6.296	-40,3	16.027
Titoli non immobilizzati	13.749	11.449	2.300	20,1	12.458
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.978	4.775	-797	-16,7	4.453
b) Partecipazioni	2.702	2.173	529	24,3	2.189
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.524	2.651	-127	-4,8	2.570
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	954	852	101	11,9	871
Azioni o quote proprie	7	62	-56	-89,2	10
Altre voci dell'attivo	19.835	17.743	2.092	11,8	21.000
Totale dell'Attivo	123.323	122.689	634	0,5	128.883
PASSIVITA'	30/09/2003	30/09/2002 comparativo	Variazioni		31/12/2002
			assolute	%	
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	74.282	73.626	656	0,9	77.254
b) Debiti verso Banche	18.649	20.839	-2.189	-10,5	20.516
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	463	462	1	0,1	434
b) Fondi di quiescenza	402	369	33	8,8	397
c) Altri fondi per rischi e oneri	696	575	122	21,2	617
d) Fondi imposte e tasse	425	549	-124	-22,6	746
Altre voci del passivo	18.012	16.641	1.371	8,2	18.930
Fondi rischi su crediti	368	311	57	18,3	355
Passività subordinate	3.676	3.068	608	19,8	3.276
Patrimonio netto di pertinenza terzi	25	846	-821	-97,0	808
Patrimonio netto					
a) Capitale sociale	1.935	1.356	579	42,7	1.675
b) Sovrapprezzo di emissione	523	523	0	0,0	523
c) Fondo Rischi Bancari Generali	361	446	-85	-19,1	361
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	23	22	1	5,2	23
e) Riserve e utili portati a nuovo	3.211	2.735	475	17,4	2.387
f) Utile di periodo	272	320	-49	-15,1	582
Totale del Passivo	123.323	122.689	634	0,5	128.883

Gruppo MPS

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

	30/09/2003	30/09/2002 comparativo (*)	Variazioni		31/12/2002
			assolute	%	
Margine di interesse	1.879,8	1.721,9	157,9	9,2	2.346,6
Commissioni Nette	975,1	1.021,6	-46,4	-4,5	1.419,5
Margine di intermediazione primario	2.855,0	2.743,5	111,5	4,1	3.766,1
Dividendi e credito d'imposta	116,8	258,4	-141,7	-54,8	272,2
Utili di società valutate al patrimonio netto	37,2	20,4	16,8	82,0	36,3
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	233,2	3,4	229,9	n.s.	140,1
Altri proventi netti	312,7	423,9	-111,3	-26,3	536,6
Margine da servizi	1.675,0	1.727,7	-52,7	-3,1	2.404,6
Margine di intermediazione	3.554,8	3.449,7	105,2	3,0	4.751,2
Spese amministrative					
- spese di personale	-1.333,9	-1.323,4	-10,5	0,8	-1.781,0
- altre spese	-832,8	-831,6	-1,3	0,2	-1.127,5
<i>di cui imposte e bolli</i>	115,0	110,2	4,8	4,4	153,1
Totale Spese amministrative	-2.166,7	-2.154,9	-11,8	0,5	-2.908,5
Risultato di gestione lordo	1.388,1	1.294,7	93,4	7,2	1.842,8
Rett. di valore su immobiliz.ni immat.li e materiali	-251,6	-247,8	-3,8	1,5	-406,2
Risultato di gestione	1.136,5	1.046,9	89,6	8,6	1.436,6
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-77,3	-63,9	-13,4	21,0	-88,5
Accantonamenti per rischi e oneri	-76,4	-26,9	-49,5	ns.	-42,4
Rettifiche nette di valore su crediti	-351,9	-257,6	-94,3	36,6	-438,0
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-21,2	-19,3	-1,9	10,1	-90,0
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie e altre attività	-56,8	-19,0	-37,8	ns.	-27,6
Utile attività ordinarie	552,9	660,3	-107,4	-16,3	750,1
Proventi ed oneri straordinari	-12,4	46,7	-59,1	ns.	53,3
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	ns.	85,0
Imposte sul reddito	-265,4	-322,6	57,2	-17,7	-216,6
Utile netto complessivo	275,1	384,4	-109,3	-28,4	671,9
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-3,3	-64,1	60,8	-94,9	-90,0
Utile netto di periodo	271,8	320,3	-48,5	-15,1	581,8

(*) i dati del 2002 sono stati depurati dei valori relativi alla Cassa di Risparmio di Prato e alla Cassa di S.Miniato cedute nel quarto trimestre.

Inoltre, per omogeneità di raffronto, sempre nel primo semestre del 2002, sono stati inseriti anche i valori della "Sorit", società valutata precedentemente a patrimonio netto, della quale è stato acquisito il controllo nel quarto trimestre 2002.

Tenendo conto delle "minorities", acquisite con le operazioni di fusione nel 1° trim.03, l'utile al 30/9/02 di pertinenza del Gruppo sarebbe stato pari a 381,6 €/mil.

Gruppo MPS

■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE Conto economico (in milioni di euro)

	Esercizio 2003			Esercizio 2002				Media trim.
	3° trim. 03	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.	anno 2002
Margine di interesse	626,0	625,1	628,7	624,7	576,5	564,4	581,0	586,7
Commissioni Nette	321,0	368,4	285,8	397,9	324,5	346,5	350,5	354,9
Margine di intermediazione primario	947,0	993,5	914,4	1.022,7	901,1	910,9	931,5	941,5
Dividendi e credito d'imposta	6,6	109,7	0,5	13,7	-1,7	247,0	13,1	68,0
Utili di società valutate al patrimonio netto	18,4	6,3	12,6	15,8	8,6	2,2	9,7	9,1
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	93,6	34,0	105,6	136,7	-34,4	-61,5	99,2	35,0
Altri proventi netti	104,1	101,7	106,8	112,7	75,4	178,3	170,2	134,2
Margine da servizi	543,7	620,1	511,2	676,9	372,5	712,6	642,7	601,2
Margine di intermediazione	1.169,7	1.245,2	1.139,9	1.301,6	949,0	1.277,0	1.223,6	1.187,8
Spese amministrative								
- spese di personale	-437,3	-447,2	-449,3	-457,6	-434,7	-453,9	-434,8	-445,2
- altre spese	-279,4	-276,7	-276,8	-295,9	-283,1	-279,4	-269,1	-281,9
Totale Spese amministrative	-716,7	-723,9	-726,1	-753,6	-717,8	-733,2	-703,8	-727,1
Risultato di gestione lordo	453,0	521,3	413,8	548,0	231,2	543,7	519,8	460,7
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali	-83,3	-91,6	-76,8	-158,3	-88,7	-85,7	-73,4	-101,5
Risultato di gestione netto	369,8	429,7	337,0	389,7	142,5	458,0	446,4	359,1
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-25,8	-29,3	-22,2	-24,6	-21,3	-22,0	-20,6	-22,1
Accantonamenti per rischi e oneri	-20,9	-38,9	-16,6	-15,5	-9,1	-16,4	-1,4	-10,6
Rettifiche nette di valore su crediti	-107,2	-146,4	-98,3	-180,4	-92,7	-104,5	-60,4	-109,5
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-10,1	-2,8	-8,3	-70,8	-5,6	-3,4	-10,2	-22,5
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-3,4	-52,5	-1,0	-8,6	-2,7	-7,6	-8,7	-6,9
Utile attività ordinarie	202,4	159,8	190,6	89,8	11,0	304,1	345,2	187,5
Proventi ed oneri straordinari	-14,1	-23,9	25,6	6,6	18,0	16,5	12,2	13,3
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	85,0	0,0	0,0	0,0	21,2
Imposte sul reddito	-110,1	-71,8	-83,4	106,0	-8,1	-147,7	-166,8	-54,1
Utile netto complessivo	78,2	64,0	132,8	287,4	21,0	172,9	190,5	168,0
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terz	-0,8	-1,2	-1,3	-25,9	-12,9	-19,6	-31,6	-22,5
Utile netto di periodo	77,4	62,9	131,6	261,5	8,1	153,3	158,9	145,5

(*) i dati dei primi tre trimestri del 2002 sono stati depurati dei valori relativi alla Cassa di Resp.di Prato e alla Cassa di S.Miniato cedute nel IV trim.2002.

Inoltre, per omogeneità di raffronto, sempre nei primi tre trimestri del 2002, sono stati inseriti anche i valori della "Sorit", società valutata precedentemente a patrimonio netto, della quale è stato acquisito il controllo nel quarto trimestre 2002.

STRUTTURA DEL GRUPPO MPS

DENOMINAZIONE		SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
A.1 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo integrale)					
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena			xxx
A.1	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	A.0	100,000	xxx
A.2	MPS BANCA VERDE S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	70,770 29,230	xxx
A.3	MPS MERCHANT BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	88,053 11,680	xxx
3.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	A.3 A.12	70,000 30,000	
A.4	BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA S.p.A.	Lecce	A.0	100,000	xxx
A.5	BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.P.A.	Firenze	A.0	100,000	xxx
A.6	MPS GESTIONE CREDITI Sp.A.	Siena	A.0 A.1	99,500 0,500	xxx
A.7	MPS LEASING E FACTORING Sp.A.	Siena	A.0 A.1 A.9	86,916 6,647 6,437	xxx
A.8	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.9	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	A.0	100,000	xxx
9.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA Sp.A.	Mantova	A.0	100,000	xxx
9.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI Sp.A.	Mantova	A.9	100,000	
9.3	PADANA RISCOSSIONI Sp.A.	Mantova	A.9	54,538	
9.4	PADANA IMMOBILIARE Sp.A.	Mantova	A.9	100,000	
9.5	AGRISVILUPPO Sp.A.	Mantova	A.9	96,973	
9.6	AIDA S.P.A.	Villafranca (VR)	A.2 A.9.4	1,900 70,000	
A.10	MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	A.0 A.1 A.9 A.4	79,430 6,192 10,550 3,828	xxx
10.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	A.10	100,000	
10.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	A.10	100,000	
A.11	121 FINANCIAL SERVICE LTD	Dublino	A.0	100,000	xxx
A.12	INTERMONTE SECURITIES SIM Sp.A.	Milano	A.8 A.9	34,336 34,336	xxx
12.1	WEB SIM Sp.A.	Milano	A.12	84,000	
A.13	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	A.0 A.1	86,000 14,000	xxx
A.14	ULISSE Sp.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.15	ULISSE 2 Sp.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.16	ULISSE 3 Sp.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.17	CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	70,000 30,000	xxx

	DENOMINAZIONE	SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
A.18	AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.19	MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.20	MARINELLA S.p.A.	La Spezia	A.0	100,000	xxx
A.21	BA. SA. SERVIZI S.p.A.	Lecce	A.0	99,979	xxx
A.22	G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	A.0	52,000	xxx
A.23	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.24	G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.25	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	A.0	99,639	xxx
			A.1	0,028	
			A.2	0,028	
			A.3	0,028	
			A.4	0,028	
			A.5	0,028	
			A.6	0,028	
			A.7	0,028	
			A.8	0,028	
			A.9	0,028	
A.26	ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.27	G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	A.0	99,978	xxx
A.28	MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	A.0	100,000	xxx
A.29	SO.R.I.T. S.p.A.	Foligno	A.0	54,593	xxx
A.30	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	A.0	64,473	xxx
			A.1	35,527	
A.31	BANCA MONTE PASCHI SUISSE S.A.	Ginevra	A.0	99,996	xxx
A.32	MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	New York	A.0	100,000	xxx
A.33	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	A.0	70,175	xxx
			A.1	29,825	
33.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi	A.33	99,840	
33.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi	A.33	99,973	
33.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi	A.33	99,600	
33.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi	A.33	100,000	
33.5	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi	A.33	100,000	
A.34	MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	A.0	99,200	xxx
			A.33	0,800	
A.35	MANTOVANA IRELAND LTD	Dublino	A.0	100,000	xxx
A.36	M.P.S. COMMERCIAL PAPER	New York	A.0	100,000	xxx
A.37	BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) LTD	Guernsey C.	A.0	100,000	xxx
37.1	CITY NOMINESS LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
37.2	BMPS CORPORATE SERVICES LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
37.3	BMPS NOMINESS (CI) LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
37.4	BMPS TRUSTEES (CI) LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
37.5	SAINTS TRUSTEES LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
	A.2 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo proporzionale)				
A.38	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (valori di bilancio al 20% del valore nominale)	Spoleto	A.0	20,000	xxx

DENOMINAZIONE		SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
A.39	BANCA MONTE PARMA S.p.A.	Parma	A.0	41,000	xxx
A.40	S.E.I.T S.p.A. (valori di bilancio al 40,205% del valore nominale)	Parma	A.39	40,205	xxx
B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 80 a)					
B.1	MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	A.0	100,000	277.768
B.2	TICINO - COMP.ITAL. ASS.NI S.P.A.	Roma	A.0	100,000	38.230
B.3	TICINO VITA S.P.A.	Roma	A.1 B.1	40,000 60,000	110.714
B.4	DIPRAS S.P.A.	Roma	A.0	100,000	1.052
B.5	GROW LIFE LTD.	Dublino	A.0 B.1	40,000 60,000	13.847
B.6	E-IDEA S.P.A.	Roma	A.0 A.1	70,000 30,000	2.315
B.7	MPS NET S.P.A.	Siena	A.0 A.3	99,000 1,000	26.688
B.8	SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	A.0	100,000	230
B.9	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA S.p.A.	Mantova	A.9	100,000	8.290
Totale					479.134
C. Altre Società al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 70 a)					
C.1	(***) BANQUE DU SUD	Tunisi	A.0	14,961	15.419
C.2	(***) AEROPORTO SIENA S.p.A.	Siena	A.0 A.1	20,000 20,000	728
C.3	FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	A.0 A.1 A.3 A.2	13,390 10,359 4,127 0,999	18.509
C.4	(***) FINSOE S.p.A.	Firenze	A.0	39,000	368.342
C.5	(***) I.B.A. VIENNA	Vienna	A.0	35,007	4.185
C.6	LINEAR COMPAGNIA ASS. S.p.A.	Bologna	A.9	20,000	5.460
C.7	QUADRIFOGLIO VITA S.p.A.	Bologna	A.9	50,000	21.245
C.8	SI.CI. Sviluppo Imprese Centro Italia S.p.A.	Firenze	A.3	45,000	2.640
C.9	S.I.S. IMMOBILI S.p.A.	Villafranca (VR)	A.9.4	24,809	611
C.10	UNION CAPITAL SIM S.p.A. (in liquidazione)	Milano	A.9	36,000	141
Totale					437.280

(*) Aziende già ricomprese nei sub-consolidati di pertinenza

(**) Il cod. 1 indica maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria, il cod. 8 indica le imprese associate

(***) I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato economico sono relativi al bilancio del 31/12/2002

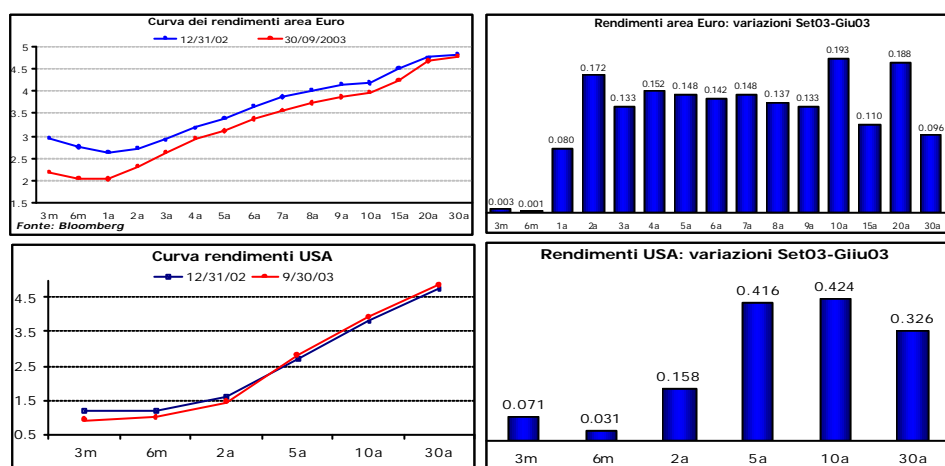
RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE

LINEE DI FONDO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

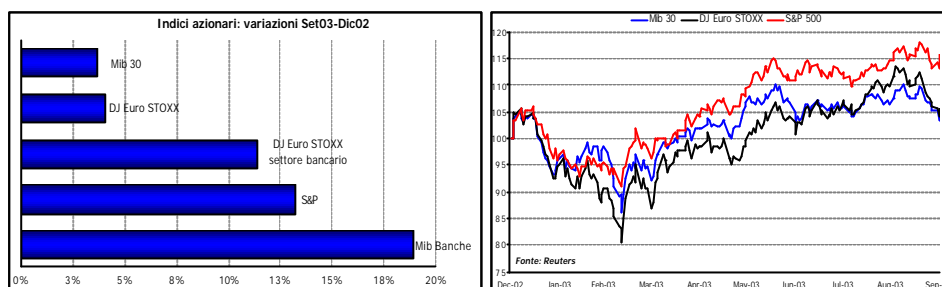
1) IL QUADRO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

Nel corso del terzo trimestre 2003 si sono rafforzati i primi segnali di miglioramento congiunturale. Indicazioni più incoraggianti sono giunte dall'**area Usa**, dove il dato preliminare sul Pil del terzo trimestre ha fatto registrare il rialzo maggiore dal primo trimestre del 1984 (+7,2% dal 3,3% del secondo trimestre), anche se il tasso di disoccupazione si mantiene ancora sopra il 6%.

Più modeste quelle provenienti dall'**area Euro**: la stessa Bce nel bollettino di ottobre si attende per la seconda parte del 2003 solo una ripresa moderata mentre il rafforzamento è dato come più probabile nel 2004, grazie anche ad un recupero economico a livello mondiale. Segnale confortante il miglioramento degli indicatori di fiducia delle imprese: sia l'indice Pmi manifatturiero (50,1) che l'indice Pmi del comparto servizi (53,6) a settembre hanno superato il livello di 50, che divide la zona di espansione da quella di contrazione delle attività. In tale contesto si inquadrano i movimenti dei tassi e dei cambi. Nell'area Euro, nel corso del terzo trimestre, hanno infatti iniziato a profilarsi sul mercato aspettative di un rialzo dei tassi, causando un aumento sul tratto medio-lungo della curva per circa 20 pb. Nella riunione del 2 ottobre la Bce ha deciso di lasciare invariato il tasso di riferimento al 2%. Negli Usa l'aumento nel segmento a medio-lungo è stato più accentuato (circa 40 pb). Il 28 ottobre la riunione della Fed si è conclusa con il mantenimento dei tassi invariati all'1%.



Sul fronte del mercato valutario nei primi nove del 2003 l'Euro si è apprezzato dell'11% nei confronti del dollaro, segnando un +1,3% nel terzo trimestre. Sul versante dei mercati azionari, a settembre gli indici si attestavano sui livelli di giugno, con progressi da inizio anno che si mantenevano stabili per i listini europei (Mib30 +3,7%, DJ Eurostoxx +4,1%).



2) IL SETTORE CREDITIZIO INTERNO

Lo scenario congiunturale sopra descritto ha complessivamente inciso in maniera rilevante sull'operatività degli intermediari finanziari, sia per quanto riguarda la classica attività di intermediazione creditizia (limitata espansione dei volumi e ulteriore compressione degli spread, nonché segnali di peggioramento della qualità del portafoglio creditizio), che per quella di gestione del risparmio (crescente preferenza da parte dei risparmiatori per forme di investimento a breve scadenza e dai rendimenti garantiti), che per l'attività di servizio (generalizzata riduzione del turnover dei portafogli, stagnazione dei volumi di business). Nel terzo trimestre si sono però manifestati, come detto, segnali confortanti.

In particolare:

- **per quanto riguarda gli impieghi con clientela** l'attività di erogazione delle banche italiane è tornata a crescere su ritmi superiori al 7%. La dinamica ha continuato ad essere più vivace nella componente a medio-lungo termine soprattutto con riguardo ai finanziamenti alle famiglie;
- **per quanto riguarda la raccolta diretta con clientela** la dinamica è rimasta sostenuta sebbene con ritmi meno intensi rispetto all'anno scorso, per effetto della decelerazione della crescita dei conti correnti e del calo dei PCT;
- **con riferimento agli spread a breve termine** la diminuzione dei tassi nel terzo trimestre ha interessato in misura maggiore quelli attivi (-27 b.p. rispetto al 30/06/03) piuttosto che quelli passivi (-14 b.p. sul 30/06/03). La riduzione della forbice da inizio anno risulta quindi pari a 38 b.p..

LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITA'

Nel contesto operativo sopra evidenziato gli indirizzi gestionali del **Gruppo MPS** sono stati finalizzati ad assicurare una continuità alla politica commerciale avviata nel 2002 -tesa a coniugare l'allungamento temporale e il miglioramento qualitativo del rapporto fiduciario, con un adeguato presidio delle condizioni reddituali- nonché ad incidere strutturalmente sulla dinamica dei costi. Inoltre, le importanti operazioni di ristrutturazione deliberate nel 2002 ed attuate nel 2003 hanno permesso al Gruppo di conseguire ulteriori avanzamenti nel processo di implementazione delle principali iniziative progettuali.

In generale, per quanto riguarda **l'intermediazione creditizia**, le masse medie intermedie con clientela sono risultate - nel trimestre - sostanzialmente stabili sui valori di giugno. In particolare per gli impieghi, in coerenza con le linee di fondo della programmazione operativa per l'esercizio, sono stati privilegiati i finanziamenti a medio-lungo termine (mutui a clientela retail ed erogazioni delle società di credito specializzato), conseguendo al contempo una contrazione di quelli a breve termine con "clientela corporate" (domestica ed estera), anche tramite un attento presidio del pricing. In un contesto caratterizzato da una forte pressione sul mark-down, l'efficace presidio del pricing ha consentito di contenere la riduzione della forbice a breve rispetto alla fine del 2002 (-24 b.p.) al di sotto della contrazione del sistema nello stesso periodo (-38 b.p.), e di conseguire una sostenuta crescita del **margin** **di interesse**.

Per quanto riguarda la **gestione del risparmio**, sono stati conseguiti flussi di collocamento in significativa crescita rispetto ai primi nove mesi del 2002 ed anche l'**attività di servizio** ha manifestato buoni risultati. Sul fronte dei **costi**, questi hanno evidenziato una dinamica in costante decelerazione, in coerenza con il sentiero di Budget.

Il sensibile rallentamento impresso alla dinamica degli assorbimenti patrimoniali ha consentito di rafforzare ulteriormente il **"Tier 1 ratio"** (comprensivo dell'utile patrimonializzato), stimato a settembre al 6,2% (9,3% il **coefficiente di solvibilità complessivo**).

1) L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEL GRUPPO

▪ LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Per quanto riguarda l'**attività di gestione del risparmio** le reti commerciali del Gruppo hanno realizzato performance di rilievo, con flussi di collocamento in decisa crescita (complessivamente +46,8%) rispetto a quelli, già notevoli, conseguiti nei primi 9 mesi del 2002. In tale ambito, il mix dei prodotti prescelto dalla clientela evidenzia ancora – nonostante i primi segnali di miglioramento congiunturale – un atteggiamento di prudenza, concentrandosi principalmente verso i prodotti a minor rischio, ad elevato grado di liquidabilità e a breve scadenza. Nel confronto con i primi nove mesi dello scorso esercizio, va evidenziata la netta inversione di tendenza realizzata dal Gruppo nel collocamento dei Fondi Comuni di Investimento/Sicav (flusso netto positivo per ca. 1.800 milioni di euro, contro un saldo negativo al 30/09/02 di ca. 700), sospinti prevalentemente dalle linee obbligazionarie e monetarie.

Di seguito si riporta la composizione dei flussi collocati:

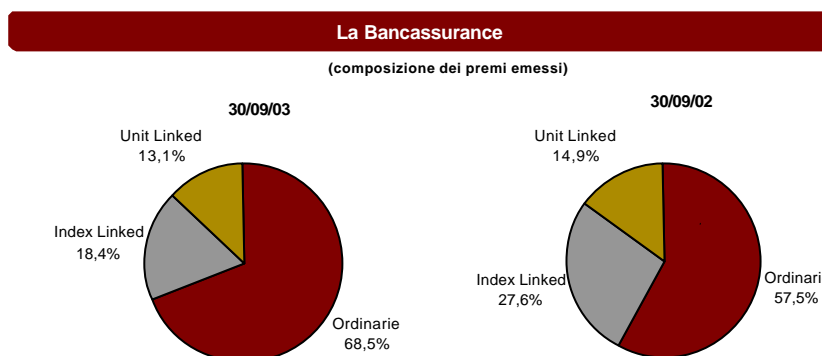
■ Collocamento Prodotti di Gruppo

<i>in milioni di euro</i>		Progressivo al 30/09/03	Progressivo al 30/09/02 (*)
Fondi Comuni/Sicav		1.806	-698
Polizze Vita	<i>di cui:</i>	3.040	3.318
	Ordinarie	2.082	1.908
	Index Linked	559	916
	Unit Linked	399	494
Prodotti finanziari innovativi retail		2.094	2.107
Totale		6.940	4.727

(*) I valori del 2002 comprendono anche i collocamenti effettuati dalle reti commerciali cedute a fine 2002.

dalla quale si evidenziano:

- **3.040 milioni di euro di premi assicurativi emessi** che hanno consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema bancassurance e poste", **con una quota di mercato relativa ai flussi superiore al 9,5% sulla base dei dati preliminari IAMA**. La scomposizione dei premi conferma anche nel terzo trimestre il rilevante peso delle polizze ordinarie (pari al 68,5% del flusso complessivo, contro il 57,5% al 30/09/02). Sottolineiamo inoltre il positivo e crescente contributo al dato consolidato dei premi raccolti da Quadrifoglio Vita Spa (detenuta dalla Banca Agricola Mantovana al 50%) con 720 milioni di euro nei primi tre trimestri dell'anno (+42,6%);



- **1.806 milioni di euro di Fondi Comuni/Sicav** (nel cui ambito le reti commerciali hanno contribuito con 2.232 milioni di euro di collocamenti diretti) a fronte di un deflusso pari a -698 milioni di euro dei primi nove mesi del 2002. **La quota di mercato sui flussi di Sistema** (relativa ai fondi gestiti dagli intermediari italiani e sottoscritti da residenti in Italia) **si è attestata al 6,84% mentre quella sullo stock è salita al 4,21%, dal 4,07% di dicembre 2002.**
- **2.094 milioni di euro di prodotti finanziari innovativi destinati alla Clientela retail** (che alimentano la raccolta indiretta), in relazione ai quali continuano ad essere privilegiate - in sintonia con le preferenze manifestate dalla clientela- le soluzioni a capitale garantito e a breve scadenza.

Sospinto da tali flussi, nonché del recupero fatto registrare dai mercati finanziari, lo stock del **risparmio gestito** si è attestato al 30/09/03 a 41.945 milioni di euro, in crescita del 13,3% sul 30/09/02 e di quasi 5 miliardi di euro da inizio anno (+ 1.018 milioni di euro rispetto a giugno 2003).

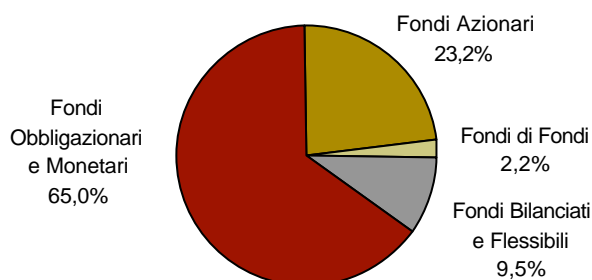
All'interno del comparto si registrano le seguenti dinamiche in termini di stock:

○ **Fondi comuni**

Il patrimonio dei Fondi Comuni (relativo alle reti commerciali del Gruppo) raggiunge al 30/09/03 un valore pari a 15.882 milioni di euro, in crescita del 15,7% rispetto al 30 settembre 2002, superiore alle variazioni nel frattempo intervenute negli indici azionari (ad esempio il MIB30 è cresciuto nel periodo del +14,8%). Al proprio interno l'aggregato si conferma caratterizzato dal riposizionamento della clientela sui prodotti a più basso profilo di rischio: il grafico seguente evidenzia infatti una ricomposizione a favore dei fondi obbligazionari e monetari, la cui incidenza sul totale si mantiene sui livelli di giugno (65%), in crescita rispetto al 57% del 31/12/02.

I Fondi comuni

Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 30.09.03



○ Gestioni Patrimoniali

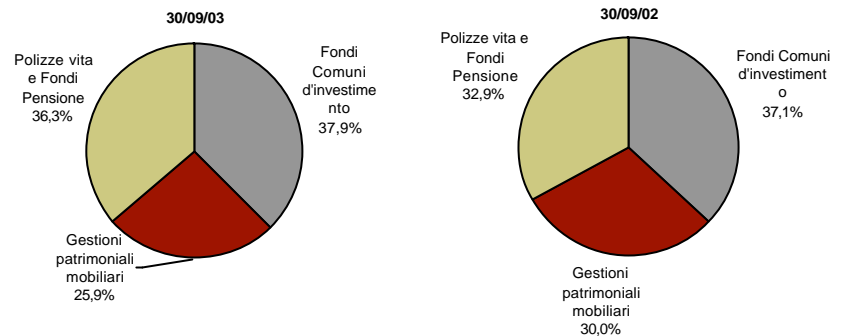
La loro consistenza si attesta a 10.852 milioni di euro (-2,2% rispetto al 30/09/02) con deflussi concentrati sulla forma tecnica GPF ed imputabili alla ricomposizione a favore degli altri prodotti del risparmio gestito. La dinamica del terzo trimestre conferma, peraltro, i segnali di una positiva inversione del trend dei flussi netti emersi nel secondo semestre, anche in virtù del valore aggiunto apportato dall'affidamento in delega delle linee di Gestioni Patrimoniali del segmento Private alla Banca Steinhauslin.

○ Bancassurance

Lo stock delle riserve tecniche (relativo alle reti commerciali del Gruppo) raggiunge 15.211 milioni di euro, con una crescita che si mantiene sostenuta (+24,8% rispetto al 30/09/02, quasi 2,4 miliardi di euro da inizio anno) nel cui ambito spicca, come visto, l'apporto delle polizze tradizionali.

Conseguentemente, all'interno del **risparmio gestito (che si attesta a 41.945 milioni di euro, +13,3% sull'anno precedente)** cresce di oltre 3 punti rispetto al 30/09/02 l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione", che sale al 36,3%. Tutte le reti commerciali hanno conseguito nell'ambito dell'aggregato una sostenuta crescita, con una punta del 20,2% per Banca Agricola Mantovana.

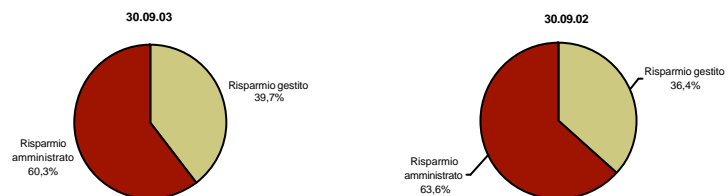
Il Risparmio Gestito



Il **risparmio amministrato**, la cui consistenza complessiva si attesta a 63.724 milioni di euro (-1,5% sul 30/09/02) evidenzia un progresso pari a 801 milioni di euro rispetto ai valori di giugno 2003 .

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, anche **la raccolta indiretta** (pari a 105.669 milioni di euro) si pone complessivamente in crescita rispetto all'anno precedente (+3,9%), così come si amplia nello stesso periodo dal 36,4% al 39,7% l'incidenza relativa del risparmio gestito.

La Raccolta indiretta



La **raccolta diretta** (attestata al 30/09/03 a 77.958 milioni di euro, per una **quota di mercato domestico intorno al 6,5%**), evidenzia una crescita del 1,6% rispetto al 30/09/02 e di circa 200 milioni di euro rispetto al secondo trimestre. In tale ambito, come già evidenziato a Marzo e Giugno, la dinamica recepisce, secondo gli indirizzi del Corporate Center, la politica di riallocazione strategica dei depositi a redditività marginale della clientela "corporate" e istituzionale verso forme più pregiate di risparmio.

- 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

- A) L'ATTIVITA' COMMERCIALE

Anche nel corso del terzo trimestre –in linea con le politiche del Gruppo- l'attività di erogazione del credito ha continuato a privilegiare i prodotti a medio/lungo termine favorendo, in una logica di “banca di riferimento”, la massima integrazione tra reti distributive e fabbriche di prodotto. Le nuove erogazioni di mutui alla clientela retail e corporate anche nel terzo trimestre si sono infatti attestate su livelli di assoluto rilievo per il complesso delle tre principali reti del Gruppo (oltre 4.100 milioni di euro il dato progressivo al 30/09/03, in crescita di circa il 18% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come da tabella sotto riportata):

■ EROGAZIONE MUTUI RETAIL E CORPORATE (in milioni di euro)

<i>in milioni di euro</i>	Progressivo al 30/09/03	Progressivo al 30/09/02	Var.ass. su a.p.	Var.% su a.p.
Monte dei Paschi di Siena	1.845	1.670	175	10,5
Banca Toscana	1.257	1.055	202	19,1
Banca Agricola Mantovana	1.016	767	249	32,4

In parallelo, è proseguito su ritmi sostenuti lo sviluppo dell'attività creditizia specializzata, nonché la commercializzazione dei nuovi prodotti “corporate” destinati alla gestione dei rischi finanziari delle Aziende e degli Enti Pubblici, ingegnerizzati dal desk di “Corporate Finance Solutions” di MPS Finance.

■ **Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese**

in milioni di euro		Progressivo al 30/09/03	Progressivo al 30/09/02 (*)
MPS Finance			
di cui:	prodotti di investimento	393	487
	gestione rischi (1)	3.991	1.640
MPS Merchant			
	erogazioni	1.320	1.148
MPS Banca Verde			
	erogazioni	629	481
MPS Leasing & Factoring (2)			
di cui:	stipulato leasing	1.040	1.215
	turnover factoring	2.809	2.944
Consumit			
	erogazioni	622	498

(1) i dati del 2003 comprendono anche i prodotti gestiti da BMPS.

(2) i valori del 2002 includono anche l'operatività effettuata direttamente da BMPS.

(*) I flussi del 2002 comprendono anche i collocamenti effettuati dalle reti commerciali cedute a fine 2002.

Per effetto di tali dinamiche, al 30 settembre 2003 la consistenza degli impieghi all'economia si contrae di 814 milioni di euro rispetto a giugno, attestandosi a 69.802 milioni di euro (**quota di mercato domestico al 6,3%** per gli impieghi vivi), con una crescita del 4,4% sull'anno precedente e di circa 1,3 miliardi di euro rispetto al 31/12/02. Nell'ambito dell'aggregato la dinamica è stata trainata dalla componente a medio/lungo termine, in relazione alla quale il nostro Gruppo detiene **una quota di mercato al 30/09/03 del 7%** (6,5% al 30/09/02), mentre quella a breve termine ha fatto registrare (sempre con riferimento alla componente domestica) una sostanziale stabilità.

• B) I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come evidenziato in sede di relazione semestrale, il protrarsi di una congiuntura economica debole ha indotto il Gruppo a rafforzare i già rigorosi criteri di individuazione dei crediti dubbi e ad innalzarne ulteriormente il grado di copertura. Al riguardo l'incidenza dei dubbi esiti sulle sofferenze sale dal 45,1% di dicembre al 46,2% di settembre, con un grado di copertura complessivo delle sofferenze (comprensivo dei passaggi a perdita degli esercizi precedenti) che si pone in linea con i livelli di giugno (oltre il 55%).

■ GRADO DI COPERTURA CREDITI DUBBI

	30/09/2003	30/06/2003
% copertura dubbi esiti sofferenze ed incagli / (sofferenze lorde + incagli lordi)	35,7%	35,2%
% copertura dubbi esiti incagli/incagli lordi	20,6%	20,2%
% copertura dubbi esiti sofferenze/sofferenze lorde	46,2%	46,3%

D'altra parte, la crescita annualizzata da inizio anno dell'aggregato "sofferenze + incagli lordi" si attesta allo 0,6% degli impieghi lordi di inizio periodo, risultando in evidente calo rispetto all'1,2% del 2002. Per effetto di tali dinamiche e del rafforzamento del grado di copertura, l'aggregato "sofferenze + incagli netti" cresce del 2,4% e si pone al 3,4% in termini di incidenza sugli impieghi.

In tale ambito, il rapporto sofferenze nette/crediti verso clientela si conferma su un livello (1,7%) inferiore al valore di Sistema, stimato al 2,0%. Anche il rapporto sofferenze lorde/crediti verso Clientela (3,1%) permane su livelli migliori della media di Sistema (4,7% il dato stimato a settembre).

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - Valori netti importi in milioni di euro	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002	Inc. % 30/09/2003	Inc. % 31/12/2002
	Sofferenze	1.172	1.090	1.011	1,7
Incagli	1.190	1.200	1.178	1,7	1,7
Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-
Crediti ristrutturati	46	48	56	0,1	0,1
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio (*)	104	104	180	0,1	0,3
Totale crediti dubbi	2.511	2.441	2.426	3,6	3,5
Impieghi in bonis	67.291	68.175	66.046	96,4	96,5
Totale Crediti Clientela	69.802	70.616	68.472	100,0	100,0

(*) Include, in conformità con le disposizioni Bankit, e secondo una impostazione maggiormente prudenziale, anche l'esposizione verso i paesi per i quali non sono previsti accantonamenti. L'ammontare complessivo dei dubbi esiti del comparto al 31/12/02 è di 7,9 milioni di euro e di 5,3 milioni di euro al 30/9/03.

Di seguito si riportano, per le principali realtà del Gruppo, alcuni indici di qualità del credito dai quali si evince appunto che le società prodotte registrano dubbi esiti ovviamente più contenuti, a motivo della garanzia reale che presidia i crediti da queste erogati.

■ CREDITI DUBBI PER BUSINESS UNIT

Categoria di rischio - Valori netti al 30/09/03	Gruppo	BMPS	BT	BAM	MPS Merchant	MPS Banca Verde
<i>importi in milioni di euro</i>						
Sofferenze	1.172	584	109	149	176	58
Inc. % su Crediti Clientela	1,7%	1,6%	1,0%	1,9%	3,3%	2,5%
% copertura dubbi esiti/sofferenze lorde	46,2%	44,4%	49,3%	51,5%	22,7%	16,4%
Incagli	1.190	590	262	128	83	36
Inc. % su Crediti Clientela	1,7%	1,6%	2,4%	1,6%	1,6%	1,6%
% copertura dubbi esiti/incagli lordi	20,6%	23,4%	17,1%	21,2%	8,1%	3,8%

Si confermano su valori intorno allo 0,9% degli impieghi i fondi generici a presidio del rischio creditizio.

3) L'ATTIVITA' DI FINANZA E TESORERIA

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Evidenza una crescita rispetto ad inizio anno (+816 milioni di euro), ed una contrazione di 1.125 milioni di euro rispetto ai valori di giugno per effetto della chiusura di alcune operazioni temporanee in titoli evidenziate in sede di Relazione Semestrale. In flessione il portafoglio titoli immobilizzato a 3.978 milioni di euro, dai 4.453 milioni di euro di dicembre 2002 (- 87 milioni di euro rispetto a fine giugno) che risente della ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli non immobilizzati.

■ PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA' (milioni di euro)

	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002
Totale Titoli in portafoglio	17.727	18.852	16.911
di cui			
immobilizzati	3.978	4.065	4.453
non immobilizzati	13.749	14.787	12.458

LA TESORERIA

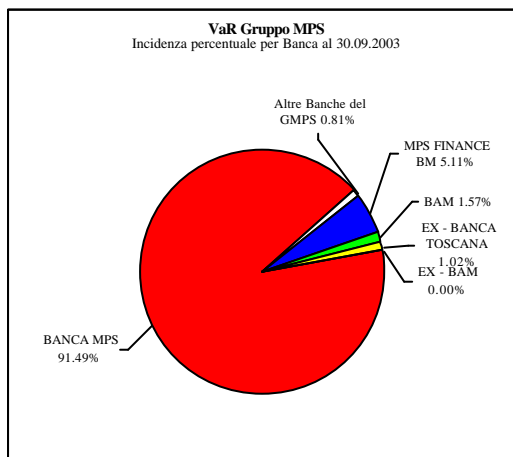
Relativamente alla Tesoreria i primi nove mesi del 2003 sono stati caratterizzati da un lato dall'evoluzione, ormai completata, del progetto di Tesoreria accentrata, dall'altro dalla riduzione degli assorbimenti patrimoniali relativi ai rapporti interbancari. Coerentemente con quest'ultima indicazione si è assistito ad una forte flessione degli impieghi a banche rispetto al 31 dicembre 2002 (-6.700 milioni di euro), a cui si è associata una riduzione più contenuta della raccolta da banche (-1.900 milioni di euro), concentrata nel terzo trimestre: rispetto a giugno la posizione netta interbancaria migliora di 553 milioni di euro.

■ RAPPORTI INTERBANCARI (milioni di euro)

	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002
Credito verso Banche	9.321	11.421	16.027
Debito verso Banche	18.649	21.302	20.516
Posizione netta	-9.328	-9.881	-4.489

4) LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

Il profilo di rischio tasso complessivo del Banking Book del Gruppo relativo all'operatività commerciale e comprensivo anche del portafoglio immobilizzato delle singole Unità di Business, è stato caratterizzato, anche nel corso del terzo trimestre, da scelte finalizzate a trarre beneficio da uno scenario di aumento dei tassi di interesse a medio lungo termine in relazione alle prospettive di ripresa economica implicite nelle attuali aspettative di mercato. In tale ottica nel corso del trimestre il Gruppo ha infatti effettuato operazioni di raccolta a medio lungo termine, tra le quali si ricordano un'emissione a 10 anni per 500 milioni di euro da parte della Banca Capogruppo (effettuata nel mese di luglio) e la più recente emissione (effettuata nello scorso mese di settembre) di un prestito subordinato Lower Tier II per 400 milioni di euro a 12 anni, sempre da parte di BMPS. Le misure di rischio di Gruppo risultano comunque contenute ed in linea rispetto alla precedente rilevazione di fine giugno. Il rapporto tra il valore economico a rischio (misurato come sensibilità per +200 b.p. di spostamento della curva dei tassi) ed il patrimonio di vigilanza complessiva di Gruppo risulta pari allo 0,14 % (0,39% a giugno 2003), ben al di sotto della soglia indicata dal Comitato di Basilea come identificativa delle banche "outlier" (rischio tasso superiore al 20% del patrimonio complessivo di Vigilanza).



Relativamente al Portafoglio di Negoziazione di Gruppo, nel terzo trimestre si è consolidata l'opera di razionalizzazione avviata nel corso del primo semestre dell'anno a seguito della fusione per incorporazione di Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana nella Capogruppo. Operativamente il portafoglio è nell'attualità concentrato sulla Banca MPS e nella MPS Finance BM, mentre nelle società commerciali sono rimasti soltanto i portafogli a supporto della operatività con la clientela retail. La BMPS rappresenta ormai stabilmente oltre il 90% dei rischi di mercato complessivi in termini di VaR gestionale. La posizione di rischio della Capogruppo e di MPS Finance BM è monitorata giornalmente da parte del Servizio Risk Management di Gruppo e comunicata con regolarità ai vertici aziendali. Nel periodo in oggetto le posizioni di rischio si sono sempre mantenute al di sotto dei limiti di autonomia delegati dal CdA alle varie linee di business.

Nel corso del terzo trimestre la rischiosità complessiva è lievemente cresciuta per effetto dell'operatività di portafoglio della Capogruppo, sempre in coerenza con gli obiettivi di rischio/rendimento prefissati.

Il VaR non correlato del Portafoglio di Negoziazione di Gruppo, calcolato con il metodo della historical simulation, livello di confidenza del 99% e holding period 1 giorno, ammonta complessivamente al 30 Settembre 2003 a circa 28,5 milioni di euro (0.40% circa del Patrimonio di Vigilanza Consolidato), in crescita rispetto ai valori di fine Giugno (26,29 milioni di euro).

Sempre a livello di Gruppo, l'utilizzo del modello di portafoglio creditizio ha evidenziato una sostanziale stabilità della qualità degli impieghi. Anche gli indici di

rischiosità relativi hanno sottolineato il medesimo andamento. Particolare attenzione è stata rivolta all'analisi di allineamento ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti nell'ultimo documento di consultazione emanato dal Comitato di Basilea onde procedere alle necessarie integrazioni e modifiche dei sistemi, degli strumenti e dei processi coinvolti dal Nuovo Accordo sul Capitale.

5) GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Per effetto delle dinamiche descritte nei precedenti paragrafi, le Attività Complessive Consolidate fanno registrare un calo di circa 5 miliardi di euro rispetto allo scorso giugno, determinato principalmente dalla contrazione dei Crediti verso Clientela e Banche, e dei titoli non immobilizzati. Parallelamente, sul versante del passivo, la riduzione di maggior rilievo dal punto di vista gestionale ha riguardato invece i rapporti interbancari.

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in milioni di euro)**

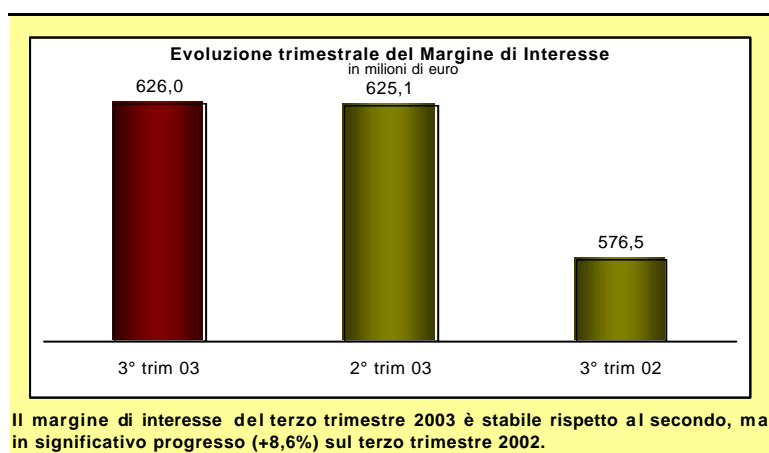
ATTIVITA'	30/09/2003	30/06/2003	31/03/2003	31/12/2002	30/09/2002 comparativo	30/06/2002 comparativo
Crediti :						
a) Crediti verso Clientela	69.802	70.616	67.606	68.472	66.847	67.068
b) Crediti verso Banche	9.321	11.421	12.999	16.027	15.618	14.027
Titoli non immobilizzati	13.749	14.787	15.103	12.458	11.449	14.767
Immobilizzazioni						
a) Titoli immobilizzati	3.978	4.065	4.259	4.453	4.775	4.488
b) Partecipazioni	2.702	2.575	2.730	2.189	2.173	2.116
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.524	2.562	2.666	2.570	2.651	2.608
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	954	972	849	871	852	871
Altre voci dell'attivo	20.294	21.246	24.282	21.844	18.325	16.272
Totale dell'Attivo	123.323	128.245	130.493	128.883	122.689	122.216
PASSIVITA'	30/09/2003	30/06/2003	31/03/2003	31/12/2002	30/09/2002 comparativo	30/06/2002 comparativo
Debiti						
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	74.282	74.481	73.759	77.254	73.626	73.084
b) Debiti verso Banche	18.649	21.302	23.576	20.516	20.839	22.871
Fondi a destinazione specifica	1.986	1.962	2.310	2.194	1.955	2.239
Altre voci del passivo	18.012	20.610	20.699	18.930	16.641	14.433
Fondi rischi su crediti	368	363	361	355	311	307
Passività subordinate	3.676	3.267	3.330	3.276	3.068	3.062
Patrimonio netto di pertinenza terzi	25	23	36	808	846	828
Patrimonio netto	6.324	6.236	6.422	5.550	5.403	5.392
Totale del Passivo	123.323	128.245	130.493	128.883	122.689	122.216

6) GLI AGGREGATI REDDITUALI

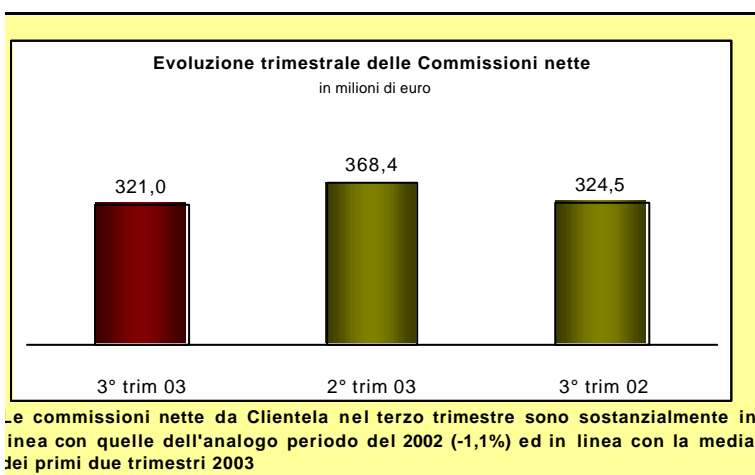
Sotto il profilo reddituale, la gestione caratteristica del Gruppo ha confermato anche nel terzo trimestre risultati soddisfacenti e sostanzialmente in linea con il percorso evolutivo programmato.

▪ LA FORMAZIONE DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Nell'ambito del margine di intermediazione, la componente di "primaria qualità" (margine d'interesse+commissioni clientela) fa registrare una crescita del 4,1% sull'analogo periodo del 2002, con una dinamica trimestrale che evidenzia un progresso apprezzabile. In particolare:



riguarda le reti commerciali i progressi sono superiori al 5%. Con riferimento alle **Aree di Business**, il contributo più significativo è scaturito dall'Area Corporate (+20%), mentre l'Area Retail ha presentato una dinamica di sostanziale stazionarietà (1%) a causa della citata compressione del mark-down.



Il **margine di interesse** presenta una crescita di 157,9 milioni di euro (+9,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2002, in linea con il trend evidenziato da inizio anno. In tale ambito, tra l'altro, il Gruppo ha **contenuto la riduzione della forbice a breve rispetto al 31/12/2002 a 24 punti base, a fronte di una contrazione di circa 38 b.p. registrata a livello di Sistema.**

La disaggregazione per **Unità di Business** conferma anche nel terzo trimestre un significativo apporto per quanto riguarda le società di credito specializzato, con crescite annue nell'ordine del 20%; per quanto riguarda le reti commerciali i progressi sono superiori al 5%. Con riferimento alle **Aree di Business**, il contributo più significativo è scaturito dall'Area Corporate (+20%), mentre l'Area Retail ha presentato una dinamica di sostanziale stazionarietà (1%) a causa della citata compressione del mark-down.

Le **Commissioni nette da Clientela** fanno registrare rispetto ai primi nove mesi del 2002 una dinamica (-4,5%) da valutarsi positivamente alla luce delle difficoltà palesatesi all'interno del contesto di riferimento.

Tra le altre voci che concorrono alla formazione del **margine da servizi** si registra:

- il forte recupero dei **"profitti/perdite da operazioni finanziarie"**, che si attestano a 233,2 milioni di euro (contro i 3,4 milioni di euro conseguiti al 30/09/02) ed accolgono, nell'ambito di una politica gestionale comunque selettiva e prudente, anche il positivo contributo dell'attività di strutturazione di prodotti di finanza innovativa da parte di MPS Finance;

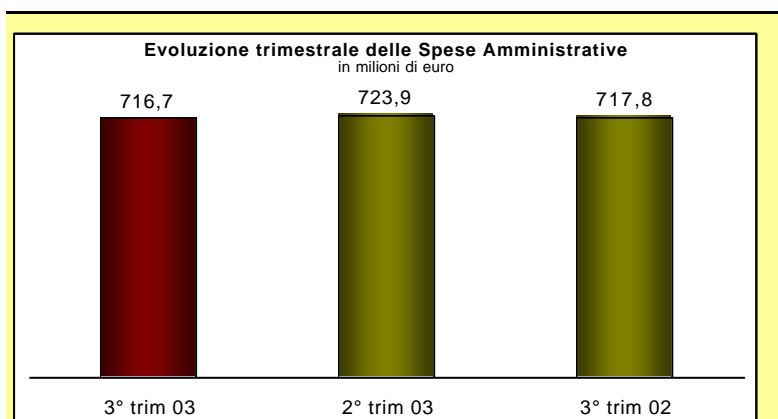
- il ridimensionamento dell'apporto derivante dalla voce **"Dividendi e Credito d'imposta"**, che cala di 141,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2002 (positivamente influenzato dal dividendo straordinario erogato da Hopa e da quello del San Paolo Imi, partecipazione ceduta in corso d'anno, pari a complessivi 101 milioni di euro);
- il sensibile calo degli **altri proventi di gestione**, che al 30 settembre 2002 avevano beneficiato di ricavi non afferenti alla gestione caratteristica (cartolarizzazioni) per 137 milioni di euro;
- il miglioramento del **contributo delle società valutate a patrimonio netto** (+16,8 milioni di euro), nel cui ambito confluiscono anche i risultati del Gruppo Monte Paschi Vita.

Complessivamente, il **margine d'intermediazione consolidato** fa registrare una crescita del 3% sull'analogo periodo del 2002 nonostante il venir meno delle citate componenti (al netto delle quali il progresso si attesta al 10,7%); al suo interno diminuisce (dal 50,1% al 47,1%) il peso della componente margine da servizi.

■ I COSTI OPERATIVI

■ COSTI OPERATIVI (in milioni di euro)

	30/09/2003	30/09/2002 comparativo	Variazioni	
			assolute	%
Spese di personale	-1.333,9	-1.323,4	-10,5	0,8
Altre spese amministrative	-832,8	-831,6	-1,3	0,2
Totale spese amministrative	-2.166,7	-2.154,9	-11,8	0,5
Risultato di gestione lordo	1.388,1	1.294,7	93,4	7,2
Rett. di valore su immobiliz.ni immat.li e materiali	-251,6	-247,8	-3,8	1,5



Le spese amministrative del terzo trimestre si attestano su valori inferiori sia al secondo trimestre 2003 (-1%) che al terzo trimestre 2002 (-0,2%).

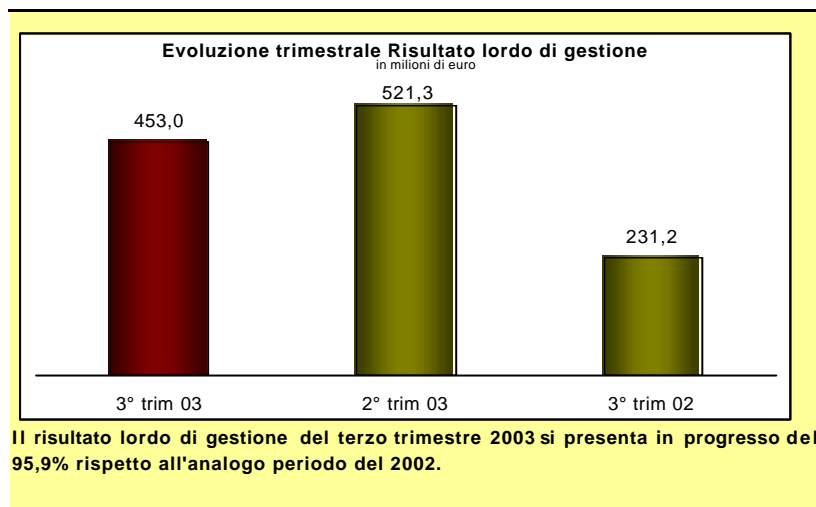
Le spese amministrative, che accolgono gli esiti dell'incisiva azione di governance della spesa, mostrano un trend di progressiva e strutturale decelerazione (+0,5% sul 30/09/02, rispetto al +3,2% di marzo e al +0,9% di giugno).

In particolare :

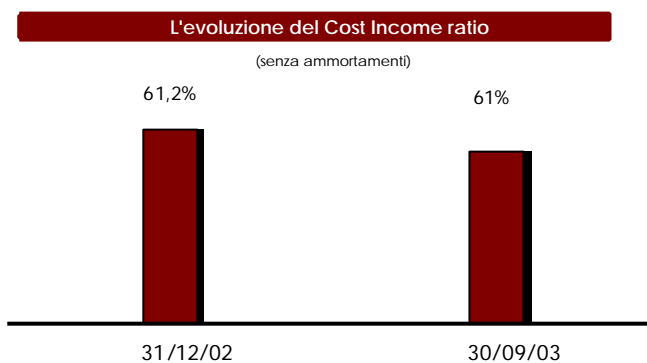
a) I **costi del personale** si attestano a 1.334 milioni di euro, con una dinamica su base annua (+0,8%) coerente con gli obiettivi di contenimento programmati, in relazione alle azioni sviluppate ed in corso, tese ad incidere sui fattori strutturali (dimensione e composizione degli organici) e sulle altre più significative variabili di spesa (cfr. sezione: Le iniziative gestionali di rilievo);

b) le **altre spese amministrative** registrano anch'esse una crescita assai contenuta ed in netta decelerazione (+0,2%), grazie alle incisive azioni di contenimento strutturale avviate nell'esercizio precedente ed in corso di implementazione. In particolare, si evidenzia la riduzione dei "costi operativi" (-1,6% sul 30/09/02), mentre si pongono in crescita le "imposte e bolli" (+4,4%) e gli oneri di produzione del comparto Riscossione Tributi (+59,3%), grandezze - queste ultime- strettamente correlate allo sviluppo dei ricavi;

c) le **rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** si pongono a 251,6 milioni di euro, con una dinamica di crescita annua (+1,5%) in sensibile rallentamento rispetto al 2002.



Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato di Gestione Lordo si attesta a 1.388,1 milioni di euro, in crescita del 7,2% rispetto al 30/09/2002. Il Risultato di Gestione (al netto degli ammortamenti) si posiziona invece a 1.136,5 milioni di euro, in aumento del 8,6% sull'analogo periodo del 2002 (e del 40,6% sui primi nove mesi del 2002 rettificati delle citate componenti non ricorrenti). L'indice di cost/income (senza ammortamenti) si attesta al 61%, in diminuzione rispetto al 61,2% del 31/12/02; quello comprensivo degli ammortamenti risulta pari al 68% (in calo di 1,8 punti percentuali rispetto al 2002) ma a livello di Aree Commerciali quest'ultimo indicatore si pone al 65,2%.



▪ LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Nel corso dei primi nove mesi del 2003 sono state effettuate scritture di rettifica ed accantonamento per complessivi 583,6 milioni di euro (386,6 milioni di euro nell'analogo periodo 2002).

In particolare, si evidenziano:

- ammortamenti delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto per 77,3 milioni di euro, in crescita di 13,4 milioni di euro per effetto di maggiori differenze positive di patrimonio netto ascrivibili al consolidamento con tale metodo di importanti partecipazioni strategiche;
- accantonamenti per "rischi ed oneri" pari a 76,4 milioni di euro (26,9 milioni di euro nel 2002);
- rettifiche nette di valore su crediti per 319,6 milioni di euro. A tali rettifiche, che accolgono anche svalutazioni prudenziali effettuate in sede di semestrale, si aggiungono 7,3 milioni di euro di svalutazione forfetaria su impieghi "in bonis", nonché la quota di periodo (25 milioni di euro) relativa alle cartolarizzazioni non performing effettuate negli esercizi precedenti. Conseguentemente, il tasso di "provisioning" annualizzato si attesta allo 0,61%;

- accantonamenti al Fondo Rischi su Crediti per 21,2 milioni di euro (19,3 milioni di euro al 30/09/02), in un'ottica di ulteriore rafforzamento del presidio dei rischi creditizi, che portano la consistenza del Fondo a 368 milioni di euro;
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie e altre attività per 56,8 milioni di euro che assorbono, tra l'altro:
 - a) svalutazioni (per 41,9 milioni di euro) di alcune componenti del portafoglio immobilizzato e della partecipazione in Santorini Investment Ltd Partnership (pari a 28,1 milioni di euro al 30/09/03);
 - b) rettifiche di valore (per 14,3 milioni di euro) relative a cedole maturate su titoli junior.

▪ LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO

■ GESTIONE STRAORDINARIA E FISCALE

	30/09/2003	30/09/2002 comparativo	Variazioni	
			assolute	%
Utile attività ordinarie	552,9	660,3	-107,4	-16,3
Proventi ed oneri straordinari	-12,4	46,7	-59,1	ns.
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	ns.
Imposte sul reddito	-265,4	-322,6	57,2	-17,7
Utile netto complessivo	275,1	384,4	-109,3	-28,4
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-3,3	-64,1	60,8	-94,9
Utile netto di periodo	271,8	320,3	-48,5	-15,1

Considerando il saldo lievemente negativo della gestione straordinaria (-12,4 milioni di euro) -che sconta gli oneri relativi all'esodo incentivato del personale- e imposte per 265,4 milioni di euro, nonché il calo dell'utile di pertinenza di terzi (per effetto delle operazioni di fusioni infragruppo effettuate nel primo trimestre), **l'utile netto consolidato** si attesta a 271,8 di euro (320,3 nello stesso periodo del 2002). L'**utile netto rettificato per l'ammortamento degli avviamenti** si pone invece a 349,1 milioni di euro (384,2 al 30/09/02) ed il ROE annualizzato si posiziona al 7,2%, rispetto all'12,1% del 31/12/2002 (6% qualora si consideri l'incremento del patrimonio netto conseguente alle operazioni di fusione di fine marzo).

LE INIZIATIVE GESTIONALI DI RILIEVO

LO SVILUPPO DEL GRUPPO NEL CORSO DEL TERZO TRIMESTRE DEL 2003

Nel corso del terzo trimestre, è continuato il programma di sviluppo dei progetti strategici avviati durante il 2002 e volti a dare attuazione agli obiettivi del Piano industriale di Gruppo 2002-2005. Le finalità delle iniziative progettuali avviate possono essere così descritte:

- *Sviluppo della produttività commerciale e miglioramento del livello di servizio* nei confronti della clientela attraverso la specializzazione delle piattaforme distributive, la riorganizzazione delle società prodotto e la diversificazione e l'arricchimento dell'offerta (si veda il cap. "Le iniziative in termini di piattaforme commerciali e di innovazione di prodotto").
- *Ottimizzazione del presidio dei rischi di credito, di mercato e operativi e della gestione del patrimonio.* In particolare, con riferimento alla gestione dei rischi di credito, è proseguita l'estensione sulle banche commerciali del Gruppo dei nuovi processi di gestione creditizia in logica di specializzazione per segmento di clientela.
- *Miglioramento del livello di efficienza del Gruppo.* Si segnala, al riguardo, il completamento degli accentramenti delle attività di back office centrali e il proseguimento di quelli delle attività di back office di rete, nonché la realizzazione di specifiche iniziative di contenimento dei costi amministrativi, attraverso la rinegoziazione e l'accentramento di alcuni contratti di fornitura.
- *Gestione integrata delle dinamiche quantitative e qualitative delle risorse umane connesse all'implementazione delle progettualità strategiche.* Al 30/9/2003 gli organici del Gruppo si sono attestati a 27.040 unità, con una riduzione di 477 unità rispetto ad inizio anno. Tale riduzione riflette il percorso tracciato nel Piano Industriale, teso a migliorare la flessibilità gestionale e la struttura dei costi, tramite uscite di dipendenti ad elevata anzianità - per effetto di cessazioni "naturali" ed a seguito dell'attivazione di appositi "strumenti tecnici" (Piani di Esodo Incentivato e Fondo di solidarietà) - in parte compensate dall'ingresso di giovani risorse. In coerenza con le linee strategiche, la gestione è orientata con priorità ad assicurare la *crescita delle competenze professionali*, con particolare riferimento al settore commerciale, a presidiare efficacemente il *processo di riqualificazione delle risorse*, rese disponibili dalle iniziative di miglioramento della produttività, e a realizzare gli obiettivi di *contenimento delle spese*.

LE INIZIATIVE IN TERMINI DI PIATTAFORME COMMERCIALI E DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Nel terzo trimestre 2003, è proseguito il programma di potenziamento dell'efficacia commerciale e della capacità di servizio nei confronti della clientela, con un approccio relazionale fortemente basato su qualità, consulenza e trasparenza. Proprio in materia di trasparenza, nell'ambito del progetto ABI denominato "Patti Chiari", sono stati attivati i cantieri "FARO" (Funzionamento ATM Rilevato On-line), con relativa implementazione nell'ottobre 2003, e "Conto correnti a confronto" in vista della partenza prevista per gennaio 2004.

In particolare, per quanto riguarda il **mercato retail**, queste le iniziative più rilevanti realizzate nel trimestre:

- *per il segmento Family*, sono proseguite le attività per lo sviluppo della Nuova Piattaforma Family che mira ad ottimizzare la gestione del rapporto con la clientela in filiale, facendo massima leva anche sui canali remoti per l'esecuzione delle operazioni a minore contenuto di relazione. Sempre per il segmento family, sono stati lanciati quattro nuovi prodotti: due nuove polizze vita a premio ricorrente, un nuovo mutuo a tasso fisso a scaglioni e "Personal Position" (nuovo prestito personale di Consum.it);
- *per il segmento Affluent*, è continuato il rilascio dei prodotti di segmento. In particolare, sono state commercializzate le Polizze Unit-linked protette, dedicate a soddisfare le esigenze di quei clienti che vogliono partecipare alle performances dei mercati azionari e al contempo avere una protezione parziale del capitale investito;
- *per il segmento Private*, è continuata l'implementazione del progetto finalizzato al riordino delle attività di Private Banking del Gruppo. Con riferimento a Banca Toscana, questa ha portato la quasi totalità della clientela segmentata verso il nuovo modello di servizio "private". Per quanto attiene l'innovazione di prodotto, è stata studiata una nuova linea - FLEX Azionario Italia - collocata a partire dal mese di ottobre.

Queste le iniziative più rilevanti, realizzate nel trimestre, in favore della **clientela Corporate**:

- *per il segmento PMI-Small Business*, è proseguita l'implementazione del nuovo modello di servizio in Bam e Banca MPS, dove ha raggiunto, nel terzo trimestre, 12 Capogruppo sulle 21 totali; per Banca Toscana l'attuazione della Piattaforma Commerciale Corporate nella sua interezza è prevista nel corso del 2004;
- *per il segmento Large Corporate e Istituzioni Finanziarie*, è continuato il programma di accentramento che mira ad ottimizzare il presidio e lo sviluppo delle relazioni;
- *per il segmento Enti e Pubblica Amministrazione*, è stata completata la fase di disegno dello specifico progetto, con l'obiettivo di pervenire ad un unico modello di servizio ed offerta integrata di prodotti di Gruppo.

Nell'ambito del programma di rafforzamento dei legami con le piccole e medie Imprese, si segnala il potenziamento delle relazioni del Gruppo MPS con il sistema dei Consorzi Fidi; la messa a disposizione della rete di un'apposita Banca Dati sugli incentivi pubblici; il completamento del progetto "Favorire i processi di internazionalizzazione delle PMI" e l'acquisizione di una quota del 30% a livello di Gruppo del Fondo di dotazione del GEIE, Gruppo Europeo di Interesse Economico,

con il Sistema camerale (Firenze, Siena, Mantova, Trieste, Unioncamere Puglia), in previsione anche del prossimo allargamento dell'Unione Europea.

Sotto il profilo dell'innovazione di prodotto, segnaliamo la realizzazione di due nuovi finanziamenti ad hoc denominati "E-Commerce" e "Quick Response", inerenti il commercio elettronico ed il collegamento telematico. Positiva, inoltre, la conclusione dell'intero iter autorizzativo previsto per i cd. finanziamenti "INAIL", con il Gruppo Monte che ha canalizzato il 40% circa di tutte le operazioni affidabili conquistando la leadership del mercato.

Nel trimestre, MPS Banca Verde ha commercializzato un nuovo prodotto, denominato "Aqua", pensato per finanziare le opere di ammodernamento e razionalizzazione delle reti di captazione, distribuzione e recupero di acqua. Da segnalare, inoltre, che nell'ambito della procedura di applicazione della L.488/92, una ricerca commissionata in sede UE ha riconosciuto ad MPS Merchant performances eccellenti collocandola al primo posto per qualità del servizio reso.

Un'ulteriore linea di intervento ha riguardato i servizi di internet corporate banking. Al 30.9.2003 i contratti sottoscritti, a livello di Gruppo, erano circa 76.300 comprensivi dei contratti attivi di remote banking di tipo client-server, con un incremento del 63% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

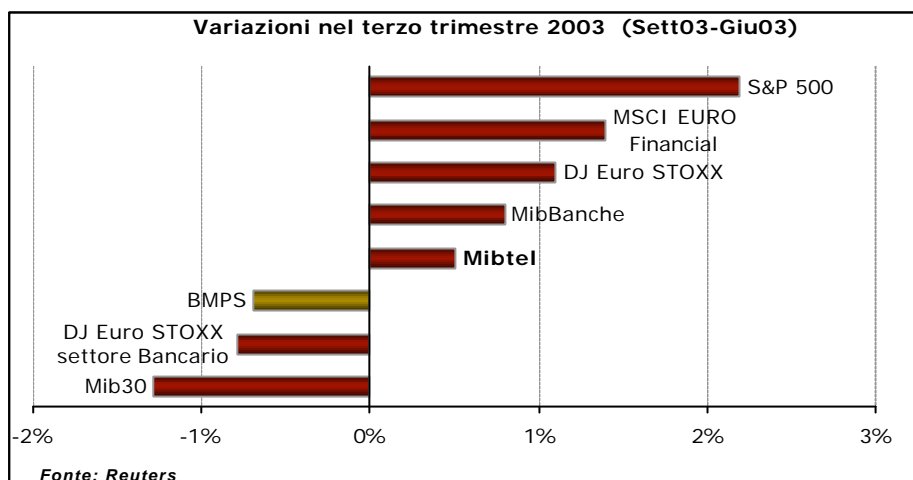
o o o o

Tra i fatti rilevanti del trimestre sono, inoltre, da evidenziare:

- la definizione di un progetto per la costituzione di una SGR finalizzata alla gestione di "fondi comuni immobiliari ad apporto", da alimentare con conferimenti di immobili da parte di soggetti pubblici. La SGR sarà controllata per il 45% dal gruppo MPS, per il 40% da "FINCAL 2000 SpA" e per il restante 15% da "Management Immobiliare Srl". Il progetto è stato affidato, per la sua realizzazione a MPS Asset Management SGR;
- la partecipazione alla "Officina di Pegaso", progetto multicanale business/cultura per il radicamento territoriale. Si tratta di un'iniziativa avviata insieme con la Regione Toscana volta alla realizzazione del portale internet della Toscana.

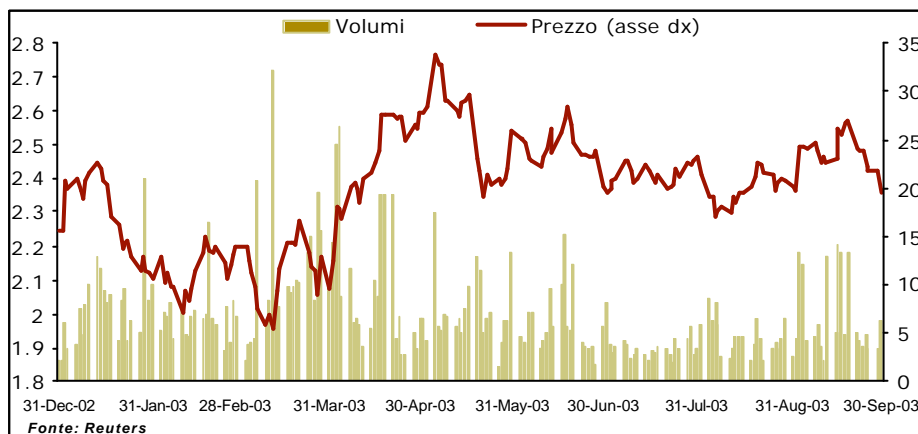
PREZZI, CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO

Nel terzo trimestre dell'anno si è assistito ad un andamento altalenante delle quotazioni dei principali indici (DJ Euro Stoxx +1,1%, S&P 500 +2,2%, Mibtel +0,5%, Mib30 -1,3%, DJ Euro Stoxx Banks -0,8% MSCI Euro Financial +1,4% e Mib Banche +0,8%).



Al 30 settembre 2003 il titolo BMPS ha raggiunto la quotazione di 2,36 euro, in flessione dello 0,7% rispetto a giugno 2003 dopo aver fatto registrare la quotazione minima di 2,27 euro in data 7 agosto e quella massima di 2,59 euro il giorno 19 settembre. Da inizio anno la performance del titolo Monte dei Paschi registra un +5,1% (Mib30 +3,7% e Mib Banche +18,9%)

ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 01/01/03 al 30/09/03)



RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI (dal 01/07/03 al 30/09/03)

Media	2.42
Minima	2.27
Massima	2.59

Sempre alla stessa data il valore di mercato di BMPS, sulla base di n. 3.014.431.630 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, era pari a circa 7,1 mld di euro, con un'incidenza sulla capitalizzazione complessiva del mercato dell'1,57%.

■ RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE

	30.06.03	30.09.03
Prezzo (euro)	2.38	2.36
N. azioni ordinarie	2.448.491.901	2.448.491.901
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv) (euro mln)	7.159	7.111

Al 30 settembre 2003 sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n.58/98 a BMPS e Consob, la quota detenuta dalla Fondazione Mps, azionista di maggioranza della Banca, si attestava al 49% del capitale ordinario. Secondo azionista era Caltagirone Francesco Gaetano al 3,47%; seguiva Premafin Finanziaria, al 2,58%.

■ AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco Gaetano	3,47%
Premafin Finanziaria	2,58%

■ VOLUMI

Gli scambi giornalieri sul titolo BMPS sono stati mediamente pari a 5 milioni di pezzi, con punte che hanno superato i 14 milioni nella seconda metà di settembre. Complessivamente, nel terzo trimestre, è stata scambiata una quantità di azioni pari a circa il 13% del capitale ordinario di BMPS e a circa il 26% del flottante.

■ QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI

RIEPILOGO VOLUMI 3° trim 2003

	(in milioni)
Luglio	92
Agosto	83
Settembre	147

■ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine trimestre il titolo quotava 11,6 volte gli utili attesi a fine 2004 (fonte delle stime sugli utili: IBES) e 1,1 volte il patrimonio netto per azione atteso per il 2003.

■ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	3° trim 2003
Prezzo/utile per azione 2004	11.6
P/BV 2003	1.1

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel quarto trimestre dell'esercizio, in uno scenario esterno che pur mostrando deboli segnali positivi è ancora caratterizzato da una incertezza di fondo, le linee gestionali del Gruppo sono orientate a realizzare una politica commerciale tesa a coniugare il presidio della relazione di lungo termine con il cliente con la crescita operativa e reddituale, a ridurre ulteriormente la dinamica dei costi operativi, a conseguire un miglioramento dei ratios patrimoniali e della qualità del credito.

I risultati al 30 settembre 2003, le dinamiche in corso e le iniziative progettuali avviate permettono di prefigurare, in presenza di uno scenario evolutivo esterno che confermi i segnali emergenti, uno sviluppo gestionale coerente con gli obiettivi pianificati.

Siena, 13 Novembre 2003

Il Consiglio di Amministrazione